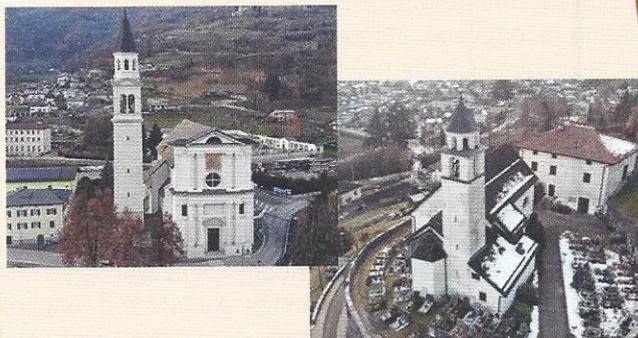


UNITÀ PASTORALE SANTI PIETRO E PAOLO



RONCEGNO - S. BRIGIDA



A cura di
STEFANO MODENA stefano.modena@gmail.com

Inizio catechesi

Venerdì 11 ottobre a Roncegno abbiamo celebrato l'inizio dell'anno catechistico con don Paolo, i bambini, i ragazzi e i genitori. Il titolo scelto era "in cordata con Gesù": i bambini e i ragazzi hanno attaccato dei moschettoni colorati su un cartellone. Abbiamo preso l'immagine di quando si cammina in montagna, soprattutto quando ci sono da affrontare punti particolarmente impegnativi; in questo caso è fondamentale salire in cordata: gli scalatori sono uniti a una corda con i loro moschettoni e all'inizio della corda c'è lo scalatore più esperto sul quale tutti fanno affidamento. È questa una bella immagine per raffigurare il cammino del nuovo anno che intraprendiamo andando verso il Giubileo. La meta è impegnativa: siamo chiamati ad assomigliare sempre più a Gesù e a dare il meglio di noi stessi. Si tratta di un cammino importante che può dare frutto solo se lo vivremo in cordata, legati a Colui di cui ci fidiamo veramente: niente meno che Gesù e con coraggio possiamo raggiungere traguardi inaspettati.

Allora iniziamo questo anno con gioia per salire verso mete sempre più belle e affascinanti.

Le catechiste



Sagra a Santa Brigida

La sagra è sempre un'occasione di ritrovo per una comunità, un raccogliersi attorno al ricordo del santo patrono per la preghiera nella celebrazione religiosa, vero fulcro della festa, ma anche per un momento di convivialità che aiuta a trovarsi e ritrovarsi fra conoscenti, per scambiare due parole, un ricordo, un aneddoto, una speranza per il futuro.

Tutto questo è stata, anche quest'anno, la sagra di Santa Brigida, celebrata lo scorso 13 ottobre. Un avvenimento che si ripete tutti gli anni, nella seconda domenica di ottobre, particolarmente curato da una serie di volontari che hanno a cuore la propria comunità e la chiesa. Persone che non si risparmiano nella cura della chiesa e dei luoghi limitrofi, come ha ricordato anche don Paolo al termine della messa ringraziando in modo particolare per la messa in sicurezza degli ultimi gradini del campanile, cosa che ha permesso ad un gruppetto di ragazze di dedicarsi in sicurezza all'arte e alla tradizione del campanò, anche quest'anno risuonato nei giorni antecedenti e nella stessa giornata della sagra, al termine della celebrazione.

Una domenica pomeriggio illuminata dal sole, che ha contribuito a rallegrare ancora di più un pomeriggio fatto di incontri, e iniziato con la messa solenne celebrata da don Paolo nella chiesa che dall'alto guarda e osserva il paese di Roncegno, invitando a un momento di spiritualità e di preghiera, animata dai canti del coro Missonanti. Don Paolo nell'omelia ha ricordato la figura della Santa, persona appassionata di Cristo, al quale ha dedicato tutta la propria vita.

Al termine della messa, nel piazzale antistante la chiesa le

molte persone accorse hanno potuto intrattenersi per un momento di incontro grazie, come già accennato, al contributo di un folto numero di volontari, fra ragazzi e persone più avanti con gli anni che, coordinati dal Comitato parrocchiale, si sono dati da fare nel preparare una buonissima merenda e allietare un momento che è sempre una bella occasione di comunità.

Celebrazione per i carabinieri

La sezione Valsugana Orientale dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri ha organizzato domenica 13 ottobre una celebrazione a Roncegno, durante la messa per l'occasione alle 10.45.

Occasione di ritrovo per i propri associati, ma anche per la comunità in generale. A rappresentarla il sindaco di Roncegno Mirko Montibeller, e numerosi fedeli che non hanno voluto mancare alla messa.

Come ha ricordato il parroco di Roncegno don Paolo, la celebrazione è stata speciale e rivolta a ricordare l'importanza dell'Arma dei carabinieri per garantire tranquillità e serenità alle nostre comunità; un momento quindi di festa ma anche di ringraziamento per il prezioso servizio che i carabinieri stanno svolgendo o hanno svolto nel loro percorso professionale. Il presidente Rinaldo Stroppa ha proclamato al termine della messa la preghiera del carabiniere, che così recita:

*Dolcissima e gloriosissima Madre di Dio e nostra,
noi Carabinieri d'Italia,
a Te eleviamo reverente il pensiero,
fiduciosa la preghiera e fervido il cuore!
Tu che le nostre Legioni invocano confortatrice e protettrice
con il titolo di "VIRGO FIDELIS".
Tu accogli ogni nostro proposito di bene
e fanne vigore e luce per la Patria nostra.
Tu accompagna la nostra vigilanza,
Tu consiglia il nostro dire,
Tu anima la nostra azione,
Tu sostenta il nostro sacrificio,
Tu infiamma la devozione nostra!
E da un capo all'altro d'Italia
suscita in ognuno di noi
l'entusiasmo di testimoniare,
con la fedeltà fino alla morte
l'amore a Dio e ai fratelli italiani.*



Un momento della celebrazione e i volontari che hanno aiutato nella realizzazione della festa





Processione Madonna del Rosario

Come ormai da tradizione da moltissimo tempo, sabato 5 ottobre si è svolta dopo la messa prefestiva la processione con la statua della Madonna per le vie del paese, nella ricorrenza della festa che la chiesa cattolica celebra il 7 ottobre di ogni anno. Un modo per ringraziare la Madonna della protezione fornita nelle vicende quotidiane di ogni giorno, per la sua presenza costante e il suo camminare con noi e in mezzo a noi.

Una presenza che sentiamo forte tutti i giorni, quella di una mamma che con occhio docile e premuroso guarda ai propri figli per proteggerli, ma anche lasciandoli liberi nelle scelte. Un amore incondizionato e gratuito. Una devozione, quella alla Madonna del Rosario, che risale al termine del 1500, quando la festa fu originariamente istituita a ricordo della battaglia di Lepanto svoltasi appunto il 7 ottobre 1571, e tramandata nei secoli anche nella nostra comunità che la vive sempre in modo molto sentito.

Alpini... pompieri. I Vigili del fuoco e gli alpini assieme a don Paolo



La presenza degli alpini e dei pompieri, oltre che a conferire ulteriore solennità alla celebrazione, ha permesso di portare la statua, rigorosamente a spalla, in cammino assieme al popolo di Dio, con la messa e la processione presiedute dal parroco don Paolo assieme al diacono Michele e a un folto numero di fedeli che non hanno voluto mancare a questo appuntamento.

Celebrazione per i nonni

Sabato 19 ottobre durante la messa la parrocchia di Roncegno ha voluto ricordare tutti i nonni e gli anziani, anche quelli che ci amano dal cielo. Papa Francesco ci ricorda come i nonni sono degli alberi rigogliosi, sotto i quali i figli e i nipoti realizzano i propri nidi, imparano il clima di casa e provano la tenerezza di un abbraccio. Durante l'omelia don Paolo ci ha ricordato come i nonni siano importanti punti di riferimento educativi, guide sapienti e maestri di fede.



Foto di gruppo dei nonni con i nipoti che hanno partecipato alla celebrazione

È importante impegnarci come comunità parrocchiale per costruire una nuova alleanza tra generazioni. Il futuro si costruisce insieme, nella condivisione di esperienze e nella cura reciproca tra i giovani e gli anziani. Non deve accadere che, a furia di inseguire a tutta velocità i miti dell'efficienza e della prestazione, diventiamo incapaci di rallentare per accompagnare chi fatica a tenere il passo.

La celebrazione si è conclusa con le parole di Papa Francesco in occasione delle giornate mondiali dedicati ai nonni e agli anziani. Il Papa ci ricorda come l'alleanza fra giovani e anziani si basi su tre pilastri: i sogni, la memoria e la preghiera. Chi, se non i giovani, può prendere i sogni degli anziani e portarli avanti? Ma per questo è necessario continuare a sognare: nei sogni che gli anziani hanno di giustizia, di pace, di solidarietà risiede la possibilità che i nostri giovani abbiano nuove visioni e si possa insieme costruire il futuro. I sogni sono intrecciati alla memoria. La memoria del passato, anche quella dolorosa, può aiutare a costruire un mondo più umano, più accogliente. Infine la preghiera. La preghiera degli anziani può proteggere il mondo, risultando preziosa forma di volontariato.

Care nonne, cari nonni, la Chiesa, così come la società, ha bisogno di voi. Voi consegnate al presente un passato, necessario per costruire il futuro.

Il comitato parrocchiale

Ottobre mese missionario

Il mese missionario è un'occasione per ricordare a ogni cristiano la sua vocazione di "discepolo-missionario" di Cristo: una chiamata a cui non possiamo sottrarci e che ci invita ad annunciare la Buona Notizia del Regno di Dio nella nostra quotidianità. L'essere missionari, infatti, non può essere limitato a un periodo o a un tempo specifici: missionari lo si è sempre, in ogni ambiente e in ogni tempo.

Quest'anno il tema dell'Ottobre missionario era ispirato al versetto «Andate e invitate al banchetto tutti» (cfr. Mt 22,9), col quale Papa Francesco, nel messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale, ci ha invitato a riflettere sull'importan-

za della solidarietà come principio guida per promuovere il bene comune e affrontare le disuguaglianze sociali, economiche e politiche, richiamandoci a una maggiore responsabilità collettiva, affinché ci si incontri e ci si riconosca come fratelli, garantendo che nessuno venga lasciato indietro.

Durante questo mese, come gruppo di animazione missionaria, abbiamo proposto la recita del Rosario per i popoli della Terra presso la chiesetta di San Giuseppe, perché, come ci ricorda ancora Papa Francesco: *"La preghiera è la prima opera missionaria che ogni cristiano può e deve fare, ed è anche quella più efficace, seppure questo non si possa misurare."*

Domenica 20 ottobre, in occasione della Giornata Missionaria Mondiale, abbiamo invece animato, nella chiesa di Roncegno, l'adorazione eucaristica, meditando sulle tre parole chiave del messaggio:

- andate (fuori da noi stessi per raggiungere coloro che attendono la Buona Notizia del Regno di Dio);
- invitate (per contagiare con l'entusiasmo di chi ha incontrato il Dio della Vita);
- tutti (poiché al banchetto, alla festa, all'incontro con Dio nessuno è escluso).

Festa delle famiglie e degli anniversari

Domenica 29 dicembre 2024 alle ore 9.30 le comunità di Roncegno e Santa Brigida faranno festa per tutte le famiglie: la celebrazione dell'Eucaristia sarà l'occasione per ribadire il proprio "sì", per ringraziare il Signore per il cammino svolto e per chiedere il suo aiuto per quello futuro. Sono invitate a partecipare le coppie che nel 2024 hanno celebrato il matrimonio oppure hanno festeggiato traguardi importanti.

Nella chiesa parrocchiale è disponibile una cassetta e un biglietto dove, se lo volete, potete segnalare i vostri nomi e l'anno di matrimonio.

Grazie per la collaborazione!

Il Comitato pastorale

Anagrafe

Defunti



Il 15 ottobre
CELESTINA DAL PONT
ved. Petri
di 93 anni



Il 17 ottobre
LEOPOLDO VOLTOLINI
di 93 anni



Il 20 ottobre
MARIA CONCETTA NERVO
di 81 anni

In ricordo di Mario Menegol

Ciao nonno. Ci hai lasciato un grande vuoto. Sei sempre stato un pilastro per la nostra famiglia. Ti ringraziamo per averci accompagnato in tanti momenti della nostra vita. Ti vogliamo ricordare allegro come eri, ci mancherai. Riposa in pace. La famiglia Menegol ringrazia particolarmente i vigili del fuoco di Roncegno Terme e il personale sanitario.



In ricordo di Concetta

Nel cammino della tua vita, dolce Concetta, tra le tue amate montagne, alla scoperta di piante e funghi, nella tua umiltà e semplicità hai sempre donato amore incondizionato a chi ti circondava. Alla tua adorata mamma che hai amato tutta la vita, alla tua famiglia, agli anziani e le anziane della casa di riposo ai quali regalavi attenzioni e presenza senza mai volere nulla in cambio.

Alla Chiesa, nella quale hai sempre creduto. La tua vita è stata un donare continuo, un regalare amore...

E ora la tua nobile anima continuerà quel cammino tra le montagne del paradiso dove incontrerai la tua meravigliosa mamma, il tuo papà e Severino e assieme a loro vivrai la serenità e la pace che meriti.

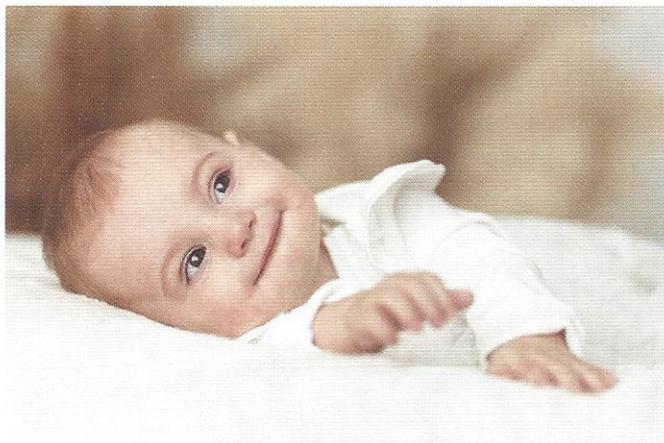
Grazie per quello che hai lasciato a noi, porteremo nel cuore il ricordo meraviglioso di un'anima rara e gentile.

Buon viaggio, cara Concetta.

Battesimi

Lo scorso 14 luglio 2024 nella chiesa di Roncegno è stata battezzata **VICTORIA DALCEGGIO**,
di Ivana Postaj e Luca.

A Victoria e ai neogenitori i migliori auguri anche dalle pagine di Voci Amiche!



Laurea

Lo scorso 31 ottobre Perla Giovannini ha conseguito la laurea triennale in infermieristica con il massimo dei voti (110 e lode) presso l'università di Padova, discutendo la tesi "Gestione infermieristica extra-ospedaliera del trauma al bacino e utilizzo della cintura pelvica". Congratulazioni a Perla per l'importante traguardo raggiunto!



Gita sociale

Un bel gruppo formato da più di una ventina di partecipanti del locale Circolo pensionati ha voluto rendere omaggio alla Madonna in uno dei mesi a lei dedicato: ottobre.

Partiti di buon mattino il gruppo ha fatto tappa al santuario della Madonna della Corona. Qui hanno potuto visitare con una guida il santuario e partecipare alla messa.

Un'esperienza nuova per alcuni e un ritorno in questo luogo per altri: qualunque sia l'esperienza chiunque arriva a visitarlo rimane sempre meravigliato non solo per dove è situato ma anche per la sua bellezza e il suo ricco valore di fede.

Terminata l'esperienza al santuario il gruppo si è portato in pianura ed esattamente a Caprino Veronese dove in un ristorante del centro i partecipanti hanno potuto rifocillarsi con un ricco menù. Ad attenderli era presente la nostra compaesana Wilma che da tantissimi anni ormai abita in questo paese della provincia di Verona, ma che non ha mai dimenticato Ronchi e le proprie radici. Prima del ritorno in Valsugana l'allegra truppa si è fermata in quel di Affi per una breve sosta enogastronomica.



Anagrafe

Battesimi

3 agosto

MATILDE CASAGRANDA

di Nicola e Elisa Pecoraro



Laurea

Nel mese di ottobre la nostra compaesana **MARIANNA DEBORTOLI** si è laureata all'Università degli Studi di Padova in Scienze politiche, relazioni internazionali e diritti umani.

Alla neo dottoressa possano giungere le congratulazioni da tutta la nostra comunità.



MARTER



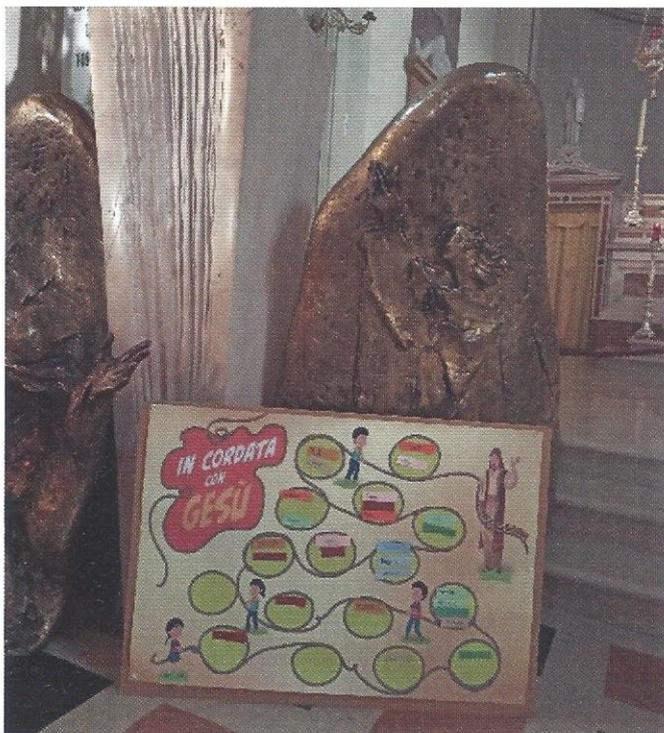
A cura di
GIANLUCA MONTIBELLER glmontibeller@gmail.com

Inizio catechesi

Come di consueto, nel mese di ottobre, dopo la riapertura delle scuole, riprendono anche gli incontri di catechesi per bambini e ragazzi.

Durante l'incontro coi genitori, dopo una preghiera che ha aiutato a riflettere sulla missione e il messaggio che il Signore affida loro, don Paolo ha ricordato la differenza tra "catechesi" e "dottrina" e qual è il compito affidato ai catechisti, in particolare far sentire alle famiglie la vicinanza della comunità e offrire loro aiuto nel cammino di conoscenza e approfondimento del Lieto Annuncio di Gesù. E così sabato 12 ottobre è iniziato ufficialmente l'anno catechistico con una celebrazione nella nostra chiesa di S. Margherita.

Con il canto "Prendimi per mano" abbiamo chiesto a Gesù di guidarci lungo la strada della vita, assieme ai fratelli nella famiglia del Signore. Abbiamo riflettuto che quando si cammina in montagna, soprattutto quando ci sono da



affrontare punti particolarmente impegnativi, è fondamentale salire in cordata.

Per raggiungere mete sempre più belle e affascinanti ci siamo affidati ad un capo-cordata veramente esperto: Gesù. Rileggendo il brano di Vangelo in cui Gesù sceglie i suoi Apostoli ci siamo sentiti anche noi chiamati e scelti. Abbiamo quindi pregato perché la nostra cordata proseguiva la scalata con fiducia e allegria e concluso con il canto "Il disegno", sicuri che Dio ha già scritto i nostri nomi in cielo e che vuole starci vicino in ogni scelta. I bambini e ragazzi presenti hanno aggiunto il loro nome sul cartellone che troviamo in chiesa e rappresenta questa "cordata". È una bella immagine per raffigurare il cammino del nuovo anno che intraprendiamo come "pellegrini di speranza" verso il Giubileo.

Festa dei nonni

A partire dal 2005, in Italia si celebra ogni 2 ottobre la "Festa dei Nonni". Seppur si tratti di una festa "laica" il legame religioso è molto stretto. La ricorrenza infatti è stata fissata proprio il giorno (2 ottobre) in cui si celebra la memoria degli Angeli Custodi, probabilmente perché, nell'immaginario di tutti, la loro figura è l'immagine terrena più vicina a quella degli Angeli Custodi.

Domenica 29 settembre anche la comunità di Marter ha deciso di dedicare un momento ai propri nonni invitandoli, assieme ai propri nipoti, a partecipare alla messa animata a tema per l'occasione.

A termine della celebrazione, è stata letta una preghiera dedicata ai nonni, che abbiamo piacere di riportare qui sotto, così da poter raggiungere anche coloro che non hanno potuto partecipare.

*Signore, ti voglio parlare dei miei nonni.
I miei nonni mi portano a passeggio,
mi fanno giocare e mi comprano anche il gelato.
I miei nonni hanno l'argento nei capelli,
l'oro nei denti, il piombo nelle gambe,
e tanto amore in cuore.
I miei nonni sono proprio simpaticoni,
anche se qualche volta sono un po' brontoloni.
O Signore, dà loro una bella sera
piena di luce calma e tanta pace.
Fa che siano come quei fiori che al tramonto
mandan più profumo e come gli alberi che
in autunno lascian trasparire più del cielo.
Soprattutto, Signore, dà loro sempre
tanta dolcezza perché mai mi manchi
la loro carezza!
Amen.*



Buon anniversario

Il 6 ottobre Bruna e Renzo Pallaoro hanno felicemente festeggiato il 45° anniversario di matrimonio. Auguri!

Anagrafe

Defunti



27 ottobre
ELISA PUZZUOLI
ved. Slomp
di anni 90

ANGOLO DELLA CARITAS

Domenica 17 novembre si celebra la Giornata Mondiale dei Poveri. Papa Francesco ha composto per questa giornata una preghiera che inizia con le parole *"la preghiera del povero sale fino a Dio"* (dal Siracide).

Ma quanti sono i poveri? Secondo i dati dell'ISTAT in Italia le persone in condizione di povertà assoluta sono 5,7 milioni (2,2 milioni di famiglie sotto la soglia di povertà, quasi il 9% di tutte le famiglie). La povertà colpisce oltre il 30% dei nuclei con almeno uno straniero e il 6,3% dei nuclei composti da soli italiani.

Cinque milioni e settecentomila persone in povertà assoluta: una cifra record finora mai raggiunta in Italia, dove il Sud è sempre al fondo delle classifiche, ma anche il Nord sta peggiorando sensibilmente. C'è però un dato fino a poco fa sconosciuto: la povertà non riguarda più solo persone senza lavoro o precari; oggi sono considerati poveri anche parecchi lavoratori che hanno un'occupazione stabile. Circa il 16% di essi ha salari troppo bassi (operai in prevalenza), falcidiati inoltre dall'inflazione, dall'aumento del costo della vita e dalla riduzione di contributi pubblici.

Nelle file alle mense dei poveri e negli accessi agli sportelli Caritas queste cifre diventano carne, volti di sofferenza di persone ai margini.

A livello nazionale il 57% di chi chiede aiuto alle Caritas diocesane è straniero (270.000 le richieste di aiuto presentate da stranieri a 744 Centri di ascolto Caritas in Italia, concentrate soprattutto nel Nord). Nella nostra zona oggi non è così perché molti immigrati sono giovani e praticamente tutti occupati (in percentuale assai superiore ai coetanei italiani), ma con il probabile aumento dei ricongiungimenti familiari crescerà il numero dei bisognosi di aiuto, specialmente nella ricerca di alloggio.

"Occorre una vera e propria presa in carico dei poveri che finora non c'è stata, prima con l'illusione che bastasse fornire un sussidio (reddito di cittadinanza), ora pensando che il mercato da solo possa offrire soluzioni per tutti... Invece dalla povertà si esce solo accompagnati..." (F. Riccardi, da *Avvenire* del 17/10/24).

Gli impegni a cui la Caritas Valsugana e Tesino fa fronte sono sempre notevoli e le richieste che pervengono non sono certamente in calo! Ecco allora i nostri contatti:

CEDAS (Centro di ascolto) presso Oratorio Borgo

tel. 333/4303464 - Giovedì h. 09-11

mail: caritasvalsuganaorientale@gmail.com

Per eventuali donazioni alla Caritas zonale si ricorda l'IBAN IT97L0810234401000041050605

NOVALEDO



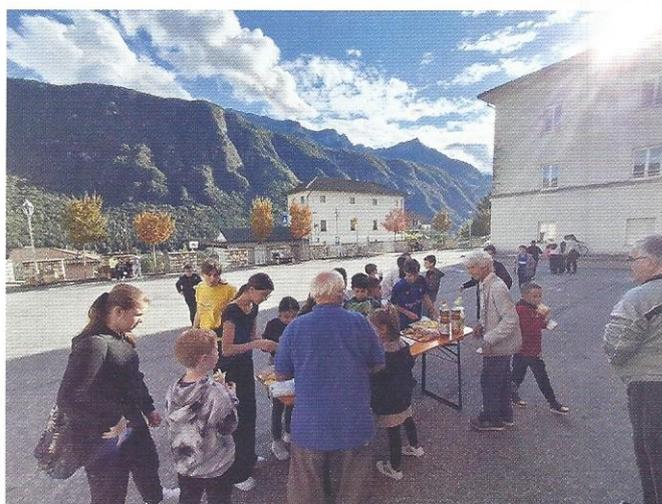
A cura di
STEFANIA DE NITTO stefania.denitto@gmail.com
LORENA DEBORTOLO lorenadebortolo@gmail.com
GIULIA CURZEL giulia.curzel@gmail.com

Back to catechesi

Dopo il back to school arriva il "back to catechesi"! Venerdì 11 ottobre ci siamo trovati in chiesa per la celebrazione di inizio catechesi, per partire con gioia e motivazione.

Don Paolo ha parlato con i bambini e ragazzi presenti per far emergere l'importanza di una guida nell'affrontare una nuova strada e Gesù è proprio maestro e guida per ognuno di noi, catechisti e bambini. I bambini e ragazzi hanno scritto la loro firma sul cartellone, all'interno della strada indicata da Gesù per indicare il loro consenso e impegno a camminare insieme.

Dopo la celebrazione, le ragazze e i ragazzi di seconda e terza media hanno coinvolto i bambini nei giochi a squadre e tutti si sono divertiti! Dopo il divertimento abbiamo condiviso la merenda e la voglia di incontrarci presto.



L'autunno arriva in oratorio

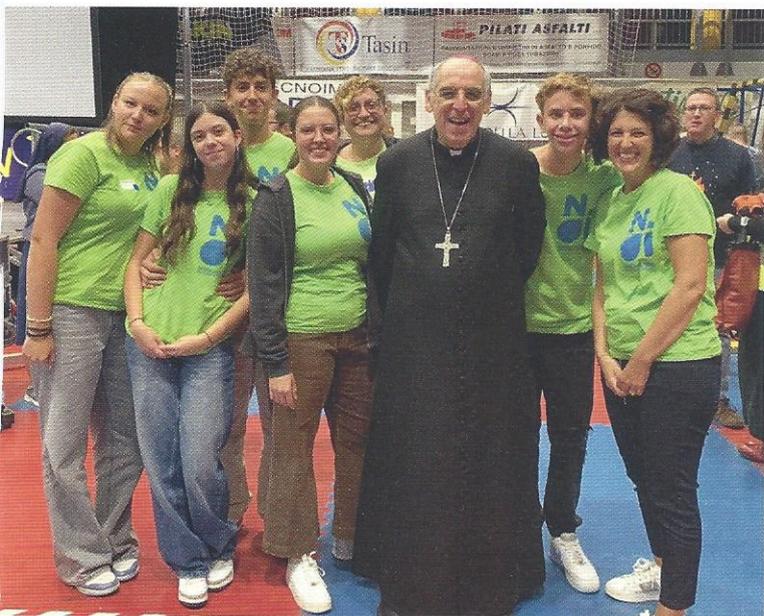
... e con un soffio di vento in un bel pomeriggio d'ottobre, gli animatori hanno organizzato un'attività con i bambini di Novaledo utilizzando i frutti che questa stagione ci offre. Le foglie colorate sono state le protagoniste di tanti disegni preparati sabato 19 ottobre in oratorio. Un tè caldo, qualche gioco insieme, una partita a calcetto hanno fatto da cornice a un bel sabato pomeriggio. La sera prima, invece, i ragazzi



delle medie sono diventati detective e hanno dovuto risolvere un caso all'interno delle sale della canonica. Un'Escape Room super organizzata da Vania e Sofia ha tenuto con il fiato sospeso tutti i giovani partecipanti che si sono divertiti in quella che è stata una piacevole sorpresa. Chissà cosa prepareranno i nostri animatori per le feste natalizie... staremo a vedere!

Festa adolescenti 2024

Anche quest'anno si è tenuta a Lavis la Giornata Adolescenti organizzata dalla Pastorale giovanile. Una vera e propria festa, dove ben 800 giovani si sono incontrati per condividere esperienze, momenti di riflessione e tanti tantissimi giochi. Il tema della speranza accompagnerà tutti gli animatori della diocesi in questo lungo anno verso il Giubileo, durante il quale verranno organizzate tante attività ad esso dedicate. La messa del Vescovo è stata apprezzata da



tutti. Con le sue semplici parole e il suo modo diretto don Tisi ha provato a cancellare tutte le "fake news", che negli anni girano intorno alla nostra Chiesa. Per gli animatori di Novaledo è stato motivo di grande gioia grazie alla vittoria del contest "Una colazione da Dio" lanciato proprio dalla Pastorale. Semplici regole, un po' di creatività, un gioco di squadra sono stati un mix perfetto per questa divertente soddisfazione.

In ricordo di padre Egidio

Nel secondo anniversario della sua assenza terrena, abbiamo voluto ricordare padre Egidio nella messa del 13 ottobre. Al termine della messa il gruppo missionario ha letto alcune parole dello stesso padre Egidio, scritte in una sua lettera del 1995, riportate nel libro di Edi Martinelli:

Per tradizione i nostri Samburu non usano molto la parola "grazie"; come ringraziamento invece usano benedire i loro benefattori. Così anch'io, come un anziano samburu, a nome della mia comunità vi dico: *"Dio mio, benedici tutti coloro che ci hanno portato nel loro ventre, dona loro una vita di pace e serenità, proteggili da ogni pericolo, assistili ovunque siano, ovunque vadano. Dio mio, coprili col tuo manto nero benedetto, arricchiscili delle tue benedizioni. Mio prossimo (Latia ai) dona loro una vita lunga che dura come le nostre montagne. Dio mio, tienili stretti nel tuo ventre, non dormire, guarda a loro ora e sempre. Mio Dio, sii Dio per noi e per loro sempre. E il mio Dio disse: "Va bene".*

Grazie per aver mostrato alla nostra gente che l'amore esiste, che è possibile, che ha un nome e che è la sola possibilità di felicità per ogni persona".

Ricordiamo anche che saremo presenti con il nostro mercatino, sempre nella sala sotto l'asilo, nelle seguenti giornate: venerdì 6 dicembre con orario 15-19, mentre sabato 7 e domenica 8 dicembre con orario 9-12 e 14-19. Il ricavato andrà sempre a supporto delle opere di padre Egidio. Grazie a tutti!

Il Gruppo Missionario



Madonna del Rosario

In tutto il mese di ottobre viene recitato anche nella nostra chiesa il S. Rosario.

Il Rosario viene chiamato anche il Vangelo dei poveri, i quali un tempo non sapevano leggere e questo dava loro il modo di poter pregare senza la necessità di leggere un testo. Domenica 6 ottobre abbiamo celebrato la Madonna del Rosario, e oltre alla messa abbiamo dato maggiore solennità alla celebrazione con la processione. La statua della



Vergine Maria, che nella nostra parrocchia ha in braccio il bambino Gesù e sotto i piedi il serpente, simbolo del diavolo, è stata portata a spalla per un breve tratto nelle vicinanze della chiesa, con preghiere e il canto "Santa Maria del cammino", proprio a ricordare, come dice la canzone, che non si è mai soli perché Lei è sempre con noi. Dopo tanti anni in cui non veniva fatto, quest'anno in processione abbiamo portato anche il Gonfalone della Madonna, a simboleggiare la grande importanza di questa celebrazione. Confidiamo nella benedizione di Maria che ci protegga ed interceda per noi!



Laurea

In ottobre la nostra compaesana S. Ten. **CHIARA DALPRÀ** ha conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza discutendo la tesi in diritto internazionale "*I foreign fighters nel Diritto internazionale di guerra*" presso l'Università Federico II di Napoli.

A Chiara, che ha conseguito il massimo voto di 110 con dignità di lode, porgiamo le congratulazioni da parte di tutta la nostra comunità e gli auguri per un brillante futuro!



Anagrafe

Battesimo

Nel pomeriggio di sabato 5 ottobre ha ricevuto il battesimo il piccolo **FEDERICO CETTO**.

Accompagnato da mamma Patrizia, da papà Ivan e dal fratellino Sebastiano, insieme ai padrini Elena e Matteo, è entrato a far parte della famiglia di Dio ricevendo il suo primo sacramento.

